

## Il Mattino

- 1 [Rettore Unisannio, tra le spaccature la spunta Canfora](#)
- 2 [Unisannio - Formazione, c'è l'accordo tra ateneo e Giappone](#)

## WEB MAGAZINE

## Repubblica

[Università del Sannio, Gerardo Canfora è il nuovo rettore](#)

## IlMattino

[Università degli Studi del Sannio, Canfora nuovo rettore fino al 2025](#)

## TvSette

[Cimitile: "Il nuovo Rettore Gerardo Canfora saprà fare bene"](#)

## Anteprima24

[Unisannio, fumata bianca per il nuovo Rettore: eletto Gerardo Canfora](#)

## IlVaglio

[Gerardo Canfora nuovo rettore dell'Università degli Studi del Sannio](#)

## IlQuaderno

[Il sindaco di Pietrelcina sul nuovo rettore Canfora: "La sua nomina ci riempie di gioia"](#)

## IrpiniaNews

[Gerardo Canfora nuovo rettore dell'Università degli Studi del Sannio](#)

## Ottopagine

[Liverini: "Congratulazioni al neo rettore Canfora"](#)

[Canfora rettore, Di Maria: "Convinto sarà guida illuminata"](#)

[Unisannio, siglato accordo con il Giappone](#)

## Ntr24

[Unisannio, Gerardo Canfora è il nuovo rettore: sarà in carica da novembre](#)

## Canale58

[Università del Sannio, il Rettore Gerardo Canfora: "Nuovi traguardi per gli studenti"](#)

## AteneaPolis

[Gerardo Canfora nuovo Rettore dell'Università del Sannio](#)

## RisorgimentoNocerino

[È di Nocera Inferiore il nuovo rettore dell'Università del Sannio](#)

## AskaNews

[Gerardo Canfora nuovo rettore Università degli Studi del Sannio](#)

## LabTv

[Unisannio: accordo di cooperazione con l'Ashikaga University](#)

L'università, il voto

# Rettore Unisannio, tra le spaccature la spunta Canfora

È Gerardo Canfora il quinto rettore dell'Università del Sannio. Succede a Filippo de Rossi che, a sua volta, era stato preceduto da Pietro Perlingieri, Aniello Climitele e Filippo Bencardino. Nel secondo round alle urne è stata raggiunta la soglia di eleggibilità fissata a quota 125. Canfora ha ottenuto 129 voti. Per Glielmo i voti sono stati 100.

De Vincentiis a pag. 24

## Il neo eletto

«Il malcontento delle urne sarà superato: ora al lavoro»

Unisannio, «dalle urne emerge una richiesta di attenzione della componente tecnico-amministrativa. Affronteremo insieme questo malcontento». È il primo impegno del neorettore Canfora.

A pag. 24



Il neo rettore Canfora festeggia per il risultato delle urne in cui ha prevalso 129 voti a 100 su Glielmo

## LA SVALTA

Nico De Vincentiis

Quinto rettore dell'Università del Sannio sarà Gerardo Canfora, eletto ieri ma che si insedierà solo il prossimo 1° novembre. Succede a Filippo de Rossi che, a sua volta, era stato preceduto da Pietro Perlingieri, Aniello Climitele e Filippo Bencardino. Stavolta è stata raggiunta la soglia di eleggibilità fissata a quota 125. Canfora ha ottenuto, considerando che il peso del consenso espresso dalla componente tecnico-amministrativa equivalva a un quarto, 129 voti. Per Glielmo i voti sono stati 100. I docenti anche stavolta hanno premiato Canfora (120 contro i 75 pro Glielmo), mentre dai tecnici e gli amministrativi quasi un plebiscito per Glielmo (99 a 34). Ancora più alto della prima tornata la percentuale dei votanti che ha raggiunto il 90%. Naturalmente se il valore del voto dei docenti fosse stato simile a quello degli amministrativi il risultato sarebbe stato rovesciato: 174 a 154 a favore di Glielmo. Questa netta spaccatura tra le componenti interne emersa dall'urna è il dato che ha reso incerto fino all'ultimo l'esito del voto.

## LE REAZIONI

«Esiste un malcontento – è tra le prime cose che dice il rettore eletto –, espresso nell'urna come richiesta di attenzione da parte della componente tecnico-amministrativa. Questione che affronteremo insieme». La vigilia elettorale aveva classificato le due candidature come frutto di un asse tra i principali protagonisti delle passate gestioni dell'ateneo quella di Canfora, il tentativo di maggiore autonomia da scelte consolidate la



# L'università, il voto

# Rettore Unisannio la spunta Canfora

► Eletto con 129 voti, 100 a Glielmo ► «Dalle urne un malcontento Spaccatura tra docenti e personale che affronteremo insieme»

scesa in campo di Luigi Glielmo. Sul tema della continuità però Canfora è perentorio: «Ognuno ha una sua storia e un modo di lavorare, questo renderà sicuramente il mio rettorato diverso dal precedente. Cercherò di rafforzare il tanto di buono che è stato fatto e proverò a correggere i punti di debolezza, che esistono, con scelte innovative e originali rispetto al passato».

Gerardo Canfora, 56 anni, è nato a Nocera Inferiore ma risiede da molti anni in città. Arrivò a Unisannio come ricercatore, attualmente è docente di Informatica al dipartimento di Ingegneria. Rosa, sua moglie, è insegnante di scuola media. Due figli, Benedetta di 23 anni e Mario di 18. L'orizzonte non è dei più semplici. «Ho la piena consapevolezza – dice il rettore eletto – delle difficoltà in cui l'ateneo si trova ad affrontare il futuro, anche a causa di un contesto difficile per l'intero sistema universitario nazionale e di grave crisi



LA FESTA La gioia del neo rettore Gerardo Canfora FOTO MINICOZZI

per il nostro territorio, e che ci impegnano a fare scelte oculate e lungimiranti. Ma resta un'università giovane, qualificata e con grandi potenzialità di sviluppo che, per essere colte al meglio, richiedono le competenze, l'impegno e la dedizione di tutte le componenti».

## LO SCENARIO

La questione dello sviluppo è strettamente legata alle contaminazioni tra culture e saperi.

La città e la provincia si attendono molto dall'ateneo in questa direzione anche se non sempre vi è stata univocità di giudizio sulla capacità di interazione territoriale. «Sono convinto – dice ancora Canfora – che il nostro sia un ruolo di motore per la crescita del sistema sociale, culturale, civile ed economico in cui operiamo. Vorrei solo citare il tema dell'innovazione e della rivalutizzazione di aree urbane e contesti sociali. La nostra uni-

versità, come aree interne, è diversa da altre ma cresceremo solo facendo rete con altre realtà accademiche ed enti di ricerca, dialogando con il mondo della scuola, del lavoro e delle professioni, con gli attori pubblici e privati».

In autunno, entro la data d'insegnamento del rettore Canfora, saranno eletti i nuovi direttori di dipartimento. Facile immaginare che i candidati appartengano al più complessivo piano di alleanze che ha preceduto l'elezione del rettore. Nel caso specifico però sarà più difficile assistere a imprevisti testa a testa.

Tra i primi messaggi inviati al neo rettore anche quelli del consigliere regionale Mortarulo, del presidente della Provincia Di Maria, del presidente del conservatorio Sala, Antonio Verga e di Ciccopiedi, responsabile organizzativo di Forza Italia nel Sannio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## La cooperazione

# Formazione, c'è l'accordo tra ateneo e Giappone



### L'INTESA

Annalisa Ucci

Siglato l'accordo di cooperazione internazionale tra l'Università del Sannio e la giapponese Ashikaga University. Si tratta dell'erede dell'università più antica del Giappone e a Benevento sono stati ospitati il rettore Izumi Ushiyama, il vice-presidente Yoshitaka Suetake e il responsabile dei rapporti internazionali Takanori Sasaki. Un accordo che si ripete, come ha ricordato il rettore dell'Università del Sannio, Filippo de Rossi, «fortunatamente ne abbiamo già altri e come gli altri accordi che abbiamo sono previsti scambi di studenti, docenti e collaborazioni e attività di ricerca».

La giapponese Ashikaga University Institute of Technology (Ait) si trova a Nord di Tokyo e svolge attività di formazione e di ricerca, appunto, nell'ambito ingegneristico. In perfetta armonia con il dipartimento di Ingegneria di Unisannio, è specializzata nei settori dell'ingegneria meccanica, elettrica ed elettronica, dei sistemi e dell'informazione, oltre ad avere un dipartimento di architettura ed Ingegneria civile. «Dopo l'incontro continua de Rossi - si intratteranno le delegazioni per imbastire un progetto sulle fonti rinnovabili».

Un accordo, dunque, che si caratterizzerà proprio sullo scambio tra docenti e studenti nelle aeree di ricerca nel campo dell'ingegneria energetica e civile. Si prevede, oltranzo, di consentire agli studenti di vivere periodi di soggiorno presso l'università Giapponese, in modo da potersi avvicinare alla loro cultura, al loro modo di pensare e mettere in atto attività di ricerca comuni ai due atenei. Il progetto avrà la durata di 4 anni e sarà prorogabile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA